Relazione del Collegio Sindacale

AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMNI A.M. S.r.l. consortile
Sede legale: Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n.38 - 47923 Rimini
C.F. / P.IVA E N. Iscrizione Registro Delle Imprese Di Rimini 02157030400
R.E.A. RN 245890
Capitale Sociale 11.665.446 i.v.

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. consortile

Premessa
Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. consortile costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore
È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. consortile al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Il Collegio richiama l'attenzione sui seguenti argomenti.

Classificazione contabile di spese inerenti le immobilizzazioni in corso

Come menzionato nella nota integrativa gli amministratori in occasione della definizione bonaria delle riserve contrattuali presentate dalla società appaltatrice dell'opera relative alla realizzazione del TRC, le cui conclusioni, pur essendo imminenti, non sono ancora note alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, ha ritenuto necessario procedere ad una ricognizione complessiva della natura e qualificazione di tali oneri ai fini della loro corretta rappresentazione contabile distinguendo tra la quota da portare in aumento del valore delle immobilizzazioni e la parte costituita da oneri non aventi utilità futura e da contabilizzare come componenti di conto economico.

Pertanto, nel bilancio dell'esercizio in oggetto, sono state operate le seguenti operazioni:

i) l'imputazione di un accantonamento (alla voce B12 del C.E.) di euro 1.800.000 riferito alle riserve contrattuali, iscritte da parte della società appaltatrice dei lavori, maturate nel corso dell'esercizio 2015 per ritardi e impedimenti nell'esecuzione dei lavori; il valore è stimato non essendosi ancora precisamente determinato il suo ammontare da parte della Commissione per la definizione dell'accordo bonario;

ii) la riqualificazione contabile di spese definite nel corso della prima transazione conclusa alla fine dell'esercizio precedente le quali erano state contabilmente portate ad incremento del valore dell'opera; gli amministratori hanno provveduto alla rettifica della loro imputazione contabile pari ad euro 317.500 rilevando in contropartita un componente di conto economico tra gli oneri della gestione straordinaria al fine di qualificare correttamente la loro natura non incrementativa dell'immobilizzazione in corso di realizzazione.

Gli effetti di tale cambiamento sono riportati nella nota integrativa.

Operazioni societarie che possono mutare in modo significativo la struttura societaria

Come evidenziato nella relazione sulla gestione la Società, in seguito a delibera dell'assemblea dei soci avvenuta in data 15/10/2015, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale e proporzionale a favore della beneficiaria AMBRA – Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna SRL per il trasferimento del ramo di attività relativo alla funzione di Autority dell'attività di TPL e la sua unificazione in un ambito sovra provinciale romagnolo.

L'operazione non si è ancora compiuta; a completamento avvenuto si prevede un significativo ridimensionamento delle attività oggetto della propria gestione e conseguente riduzione dell'organico attualmente occupato per il trasferimento dei dipendenti nella società beneficiaria. Allo stato attuale i tempi di completamento del percorso di scissione non sono prevedibili.

Affidamento dei servizi di TPL per anno 2016

Da tempo è scaduto il contratto di affidamento dei servizi di TPL per cui già per l'anno 2016 essi vengono svolti sulla base di un "Obbligo di Servizio" disposto ai sensi dell'art. 5 par.5 Regolamento CEE 1370/2009.

Stante la non ancora perfezionata operazione di scissione sarà necessario provvedere da parte della società, quale soggetto attualmente assegnatario delle funzioni di programmazione affidamento e controllo dei servizi di Traporto Pubblico Locale nel bacino riminese, valutare e adottare i comportamenti utili e necessari affinché si possa garantire la continuazione dei servizi attraverso l'adozione di strumenti giuridici che consentano il rispetto delle norme che regolano l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico.

Risorse finanziarie per TRC - mutuo ipotecario a carico di AM

Resta ancora da completare la stipula del mutuo per finanziare la quota di investimento TRC posta a carico di "Agenzia Mobilità" quale soggetto co-fnanziatore del progetto. Dopo aver esperito la gara per la selezione dell'Istituto di credito, gara conclusasi con la aggiudicazione a Banca Monte dei Paschi di Siena (abbreviato in MPS), non si sono ancora completate le fasi di istruttoria e identificazione dei beni da offrire in garanzia per l' iscrizione di ipoteca.

Si sottolinea quanto indicato in Nota Integrativa e in Relazione sulla gestione la necessità di un rapido completamento dell'istruttoria per addivenire in tempi brevi agli atti di stipula al fine di consolidare e assicurare le fonti finanziarie necessarie per l'investimento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio di Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. consortile al 31 dicembre 2015.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. consortile al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.
Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati
Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato, quindi, possibile confermare che:
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei presenti.

Attività svolta
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha verificato sulla possibile evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.
Al riguardo il collegio da atto che nel corso dell'esercizio non sono avvenute variazioni nello svolgimento dell'attività svolta.
L'esercizio in chiusura rappresenta l'anno nel quale il preesistente Consorzio di Enti Locali "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini" ha proceduto, ai sensi dell'articolo 115 del T.U.E.L., alla sua trasformazione in

società nella forma della società a responsabilità limitata consortile. L'atto di trasformazione avvenuto in data 12/05/2015, con postdatazione degli effetti alla data dell'1/06/2015, ha anche nominato l'organo amministrativo e l'organo di controllo con durata della carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.
Successivamente all'atto di trasformazione i valori contabili del trasformato Consorzio di Enti Locali hanno trovato conferma nella perizia giurata redatta dal perito incaricato Dott. Paolo Faini.
Quello presente, quindi, rappresenta il primo esercizio chiuso dalla società a responsabilità limitata dopo la sua trasformazione.
Poiché il preesistente Consorzio provvedeva alla redazione del Bilancio di esercizio con le stesse regole delle società di capitali, ai fini della comparabilità dei dati di bilancio, i dati dell'esercizio 2015 sono perfettamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.
Nel corso dell'esercizio si sono avuti confronti con la struttura amministrativo-contabile e va segnalato che recentemente la società ha anche, previa procedura di selezione comparativa, affidato l'incarico di consulenza ad uno studio professionale con la finalità di assistere la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su aspetti di natura tecnica e specifica.
I riscontri con la struttura amministrativa interna e più recentemente quelli con lo studio di consulenza, hanno fornito esito positivo.
Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione e formazione tecnica si presenta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica (consulenza del lavoro) non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., da parte degli amministratori muniti di delega e dalla Direzione Generale a sua volta dotata di procura speciale per specifiche materie, sono state fornite costantemente e con regolare frequenza anche oltre il minimo e ciò sia in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" nella sua ultima versione 2015-12-14, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.
Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 06/06/2016 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale derogando al termine ordinario previsto dall'articolo 2429 comma 1 del c.c.; la parziale rinuncia al termine da parte del collegio sindacale ha potuto consentire il deposito del bilancio e dei suoi documenti presso la sede della società corredati dalla presente relazione nei termini previsti dall'art. 2429, comma 3 del c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto e ampliamento; inoltre il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del Codice Civile, fa presente che la Società non ha iscritto alcuna posta nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento;
- nel mese di giugno 2015 si è provveduto alla nomina del responsabile del Piano di Prevenzione della Corruzione nella persona del Direttore Generale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 592.866.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Rimini, 13 giugno 2016

Il collegio sindacale

Pierfrancesco Cingolani (Presidente)

Raffaella d'Elia (Sindaco effettivo)

Roberto Lauri (Sindaco effettivo)